

ESTRATTO



Volume 30 - Numero 9
Settembre 2017

ISSN 0394-9303 (cartaceo)
ISSN 1827-6296 (online)

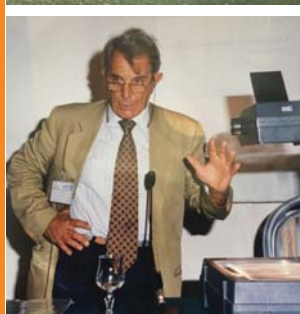
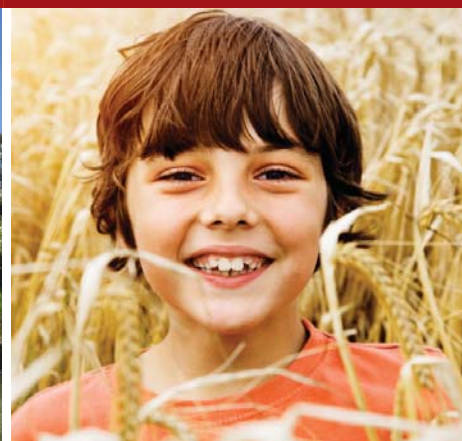
Notiziario

del Istituto Superiore di Sanità

Formazione nel campo della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria presso l'ISS

A. Menditto, E. Falcone, C. Marchiafava,
R. Gargiulo, P. Stacchini

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Roma



www.iss.it

FORMAZIONE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA Ruolo dell'Istituto Superiore di Sanità



Antonio Menditto¹, Emiliana Falcone¹, Camilla Marchiafava², Raffaella Gargiulo¹ e Paolo Stacchini¹

¹Dipartimento Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria, ISS

²Dipartimento Ambiente e Salute, ISS

RIASSUNTO - Il Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Istituto Superiore di Sanità - ora Dipartimento di Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria - ha svolto e svolge, in collaborazione con il Ministero della Salute, attività di formazione residenziale e addestramento in campo del personale delle autorità sanitarie competenti in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. In dieci anni di attività sono stati realizzati oltre 300 eventi formativi, di cui 56 nel 2016, molti dei quali in linea con il sistema nazionale di Educazione Continua in Medicina (ECM).

Parole chiave: formazione; controllo ufficiale; sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

SUMMARY (*Training of the staff of competent health authorities for food safety and veterinary public health. Role of the Italian National Institute of Health*) - Since 2007, the Department of Food Safety and Veterinary Public Health of the Italian National Institute of Health - now Department of Food Safety, Nutrition and Veterinary Public Health - has provided and provides, in collaboration with the Ministry of Health, residential training courses and field training activities to the staff of competent health authorities for food safety and veterinary public health. In ten years, more than 300 training activities (56 in 2016) have been realized, most of them in line with the National System of Continuing Medical Education.

Key words: training; official control; food safety and veterinary public health

antonio.menditto@iss.it

Il Regolamento (CE) 882/2004 (1), di seguito Regolamento, stabilisce le modalità di svolgimento dei controlli ufficiali (CU) intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali. Le autorità competenti appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale (SSN), preposte alla esecuzione dei CU previsti dal Regolamento, sono il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano (n. 21), e le Aziende sanitarie locali e/o provinciali (n. 121) (2). Nell'ambito delle Aziende sanitarie locali e provinciali i CU vengono svolti da personale afferente ai Servizi Veterinari e al Servizio Igiene degli Alimenti dei Dipartimenti di Prevenzione.

I CU hanno la finalità di controllare e verificare il rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare - con particolare riferimento ai regola-

menti del cosiddetto "pacchetto igiene" (3-4) - da parte degli operatori del settore alimentare (OSA) e del settore dei mangimi (OSM), in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione. Inoltre, in base al Regolamento, le autorità competenti devono garantire lo svolgimento di attività di audit al loro interno con un meccanismo a cascata: audit del Ministero della Salute sulle Regioni e sulle Province Autonome (PA) di Trento e Bolzano e audit di queste ultime (Regioni e PA di Trento e Bolzano) sulle Aziende sanitarie locali e provinciali.

I compiti correlati ai CU devono essere eseguiti utilizzando metodi/tecniche di controllo appropriati quali il monitoraggio, la sorveglianza, la verifica, l'audit, l'ispezione, il campionamento e l'analisi. Le autorità competenti devono assicurare la formazione continua del personale addetto ai CU affinché ►

quest'ultimo, nel proprio ambito di competenza, possa eseguire i CU in modo efficace, appropriato e coerente. Devono essere inoltre assicurati sia il mantenimento dell'aggiornamento, tenendo conto delle sfere di competenza, sia, se del caso, un'ulteriore formazione su base regolare (1).

La formazione del personale deve coprire, in relazione ai diversi ambiti di competenza, le tematiche di cui all'allegato II, capo I, del Regolamento:

1. varie tecniche di controllo, come la realizzazione di audit, il campionamento e l'ispezione;
2. procedure di controllo;
3. normativa in materia di mangimi e di alimenti;
4. diverse fasi della produzione, trasformazione e distribuzione e i possibili rischi per la salute umana nonché, se del caso, per la salute degli animali, delle piante e per l'ambiente;
5. valutazione della non conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti;
6. pericoli inerenti alla zootecnia e alla produzione di mangimi e di alimenti;
7. valutazione dell'applicazione delle procedure relative ad analisi di rischio e punti critici di controllo (HACCP);
8. sistemi di gestione, ad esempio programmi di garanzia della qualità, gestiti dalle aziende, del settore dei mangimi e degli alimenti e valutazione degli stessi nella misura pertinente ai requisiti fissati nella normativa in materia di mangimi e di alimenti;
9. sistemi ufficiali di certificazione;

10. provvedimenti da adottare in caso di emergenza, compresa la comunicazione tra Stati Membri e Commissione;
11. procedimenti giudiziari e implicazioni dei controlli ufficiali;
12. esame di materiale scritto, documenti e altre registrazioni, compresi quelli legati a test di efficienza, accreditamento e valutazione del rischio, che possono essere pertinenti per la valutazione della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti; ciò può comprendere aspetti finanziari e commerciali;
13. qualsiasi altro settore, compreso quello della salute e del benessere degli animali, si ritenga necessario per assicurare che i controlli siano condotti conformemente al presente Regolamento.

A partire dal 2013, l'Accordo Stato-Regioni sul documento recante le "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" (5), di seguito Accordo, ha ulteriormente disciplinato i percorsi formativi destinati al personale delle ACS (Tabella). L'iter formativo completo prevede la partecipazione a tre percorsi formativi: corso base "approfondimento del pacchetto igiene", corso avanzato "audit su OSA", corso avanzato "audit delle autorità competenti del Servizio Sanitario Nazionale". Quest'ultimo percorso tiene conto delle Linee guida Comunitarie in materia di audit delle autorità competenti (6).

Tabella - Attività di formazione e addestramento svolta nel 2016

Percorsi e moduli formativi	Numero eventi formativi	Giornate di formazione totali
Primo percorso formativo - corso base "approfondimento del pacchetto igiene"	17	48
Secondo percorso formativo "audit su OSA"	10	46
Terzo percorso formativo "audit SSN"	2	46
Terzo percorso formativo "audit SSN" - attività di addestramento in campo	16	26
Modulo di approfondimento relativo alla gestione dei procedimenti amministrativi correlati alle attività di CU	2	4
Modulo di addestramento su campo per lo svolgimento di verifiche dell'efficacia ai sensi dell'art. 8 par. 3 del Regolamento (CE) 882/04	4	5
Modulo di approfondimento relativo al controllo ufficiale dei laboratori di autocontrollo	1	2
Mantenimento della competenza - "audit su OSA"	1	2
Mantenimento della competenza - audit ai sensi dell'art. 4 (6) del Regolamento 882/2204 (audit SSN)	2	5

Ruolo dell'ISS

In questo contesto di riferimento che rende le attività formative sopra elencate “obbligatorie”, a partire dal 2007 il Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Istituto Superiore di Sanità (SPVSA, ISS), ora Dipartimento Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria (SANV), in collaborazione con le competenti Direzioni del Ministero della Salute, svolge una intensa attività di formazione e addestramento del personale delle autorità competenti. Tale attività formativa, ricompresa tra i compiti istituzionali attribuiti all'ISS (7-8), è specificatamente descritta dal Piano Nazionale Integrato 2015-2018 (9) del Ministero della Salute. Tendenzialmente, le attività formative, in linea con l'approccio andragogico, privilegiano attività esperienziali (lezioni interattive orientate a problematiche/casistica reale, lavori di gruppo, giochi di ruolo, casi di studio) che consentono ai partecipanti di essere coinvolti attivamente. Ogni anno le attività svolte sono oggetto di rendicontazione nell'ambito della Relazione annuale al Piano Nazionale Integrato (10-11).

Dal 2007 al 2015 sono stati svolti 270 eventi formativi, sotto forma sia di corsi di formazione residenziali, sia di attività di addestramento in campo.



Attività svolta nel 2016 e prospettive future

Nel 2016, il personale del DSPVSA-ISS, in collaborazione con le competenti Direzioni del Ministero della Salute, ha garantito l'organizzazione/gestione e/o la partecipazione in qualità di corpo docente/esercitante a 56 eventi formativi, tra cui 16 audit di settore e 4 verifiche dell'efficacia in campo, per un totale di 150 giornate di formazione. Gli eventi formativi hanno coinvolto circa 1.500 unità di personale delle Regioni e delle PA di Trento e Bolzano (medici, medici veterinari, tecnici della prevenzione, biologi, tecnici di laboratorio) afferenti a 37 Aziende sanitarie locali e provinciali appartenenti per territorio a 7 Regioni/PA. Complessivamente, sono state erogate circa 4.700 giornate/uomo di formazione.

Nella Tabella, per ciascuna tipologia di percorso/modulo formativo, è riportato il numero di eventi svolti e il numero di giornate di formazione complessive.

Nel 2017, su mandato e in collaborazione con le competenti Direzioni Generali del Ministero della Salute, il SANV sta svolgendo attività formative rivolte al personale delle autorità competenti.

Inoltre, per il 2017-2018 il Ministero della Salute ha affidato all'ISS l'incarico di sviluppare un corso di formazione a distanza (FAD) inerente il primo percorso formativo, corso base “approfondimento del pacchetto igiene”, previsto dall'Accordo. Il FAD - rivolto a 5.000 unità di personale in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria - sarà progettato e realizzato dal SANV in co-organizzazione con il Servizio Relazioni Esterne e Centro Rapporti Internazionali (REI) dell'ISS e in coordinamento con i competenti Uffici del Ministero della Salute. Infine, per la secon- ▶

da metà del 2017, sono state programmate specifiche attività formative in relazione alle modifiche normative intervenute con la pubblicazione del Regolamento (CE) 2017/625 (12) che, con effetto dal 14 dicembre 2019, abroga il Regolamento (CE) 882/2004. Tali attività formative sono propedeutiche all'esecuzione del corso FAD, i cui contenuti non potranno non fare riferimento alla rilevante modifica normativa intervenuta. ■

Dichiarazione sui conflitti di interesse

Gli autori dichiarano che non esiste alcun potenziale conflitto di interesse o alcuna relazione di natura finanziaria o personale con persone o con organizzazioni, che possano influenzare in modo inappropriato lo svolgimento e i risultati di questo lavoro.

Riferimenti bibliografici

1. Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali. *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea*, L 165, volume 47, 30 aprile 2004. p. 1-141.
2. Italia. Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193. Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore. *Gazzetta Ufficiale* 9 novembre 2007, n. 261, Supplemento Ordinario n. 228, p. 19-25.
3. Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari. *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea*, L 139, volume 47, 30 aprile 2004, p. 1-54.
4. Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale. *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* L 139 volume 47, 30 aprile 2004, p. 55-205.



5. Conferenza Permanente Stato, Regioni e Province Autonome. Accordo 7 febbraio 2013. Accordo sul documento recante: «Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria». (Rep. atti n. 46/CSR). *Gazzetta Ufficiale* 27 marzo 2013, n. 73, Supplemento Ordinario 22, p. 1-80.
6. Decisione della Commissione (2006/677/CE) del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali *Gazzetta Ufficiale* L 278, volume 49, 10 ottobre 2006, p. 15-23.
7. Italia. DPR 20 gennaio 2001, n. 70. Regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità, a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419. *Gazzetta Ufficiale Serie Generale* n. 71, 26 marzo 2001.
8. Italia. Decreto 24 ottobre 2014. Approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 giugno 2012 n. 106. *Gazzetta Ufficiale Serie Generale* n. 268, 18 novembre 2014, p. 19-24.
9. Piano Nazionale Integrato 2015-2018, capitolo 2, sezione D, ISS (www.salute.gov.it/pianoNazionaleIntegrato2015/homePianoNazionaleIntegrato2015.jsp).
10. Relazione Annuale al PNI 2014. Capitolo 3b. Azioni per il miglioramento del sistema dei controlli. Attività di formazione realizzate dall'istituto Superiore di Sanità (www.salute.gov.it/relazioneAnnuale2015/dettaglioRA2015.jsp?cap=capitolo3&sez=ra15-3-3b-formazione&id=938).
11. Relazione Annuale al PNI 2015. Capitolo 3b. Interventi per il miglioramento del sistema dei controlli. Formazione Professionale - Attività realizzate dall'istituto Superiore di Sanità (www.salute.gov.it/relazioneAnnuale2015/dettaglioRA2015.jsp?cap=capitolo3&sez=ra15-3-3b-formazione&id=938).
12. Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio. *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea*, L 95 volume 60, 7 aprile 2017, p. 1-142.